



A FORZA DI BRACCIA Andrea Rossi, a sinistra con la maglietta grigia, impegnato nell'ultima fase del trasporto sulla spiaggia della baia di Ngor.

Vela Un lungo tira e molla a Dakar

Andrea Rossi e Luca Tosi raccontano l'ultima avventura vissuta nella capitale senegalese «Abbiamo trasferito la barca: è stata una faticaccia ma adesso siamo pronti per scattare»

NICOLA BOTTANI

Undici giorni, altrettante ore, venticinque minuti e 42 secondi. Questo è il tempo da battere lungo la rotta che porta da Dakar alla Guadalupa per diventare i detentori del record transatlantico riservato ai catamarani non abitabili di soli 6,10 metri di lunghezza e condotti da due velisti. Intanto, però, sono diventati ben di più i giorni trascorsi nella capitale del Senegal - in attesa di poter prendere il via contando sulle migliori condizioni meteorologiche possibili - dallo skipper malcantanese Andrea Rossi e da quello veneziano Luca Tosi. Ossia i due portacolori del Circolo velico Lago di Lugano che hanno deciso di tentare l'impresa lungo i poco meno di 4.500 chilometri di questa tratta sull'oceano Atlantico.

Andrea e Luca sono approdati sulle spiagge di Dakar lo scorso 10 dicembre, al termine della quarta e ultima tappa di trasferimento sul loro J/ra 3-Wullschleger Group, il catamarano al quale si sono affidati per il tentativo di record e con cui hanno raggiunto la capitale senegalese partendo dalle acque francesi di Hyères, sulla Costa Azzurra. E da allora sono appunto in attesa del momento buono per scattare, il quale ora potrebbe finalmente giungere a giorni. «L'aliseo, il vento che deve spingerci da Dakar verso la Guadalupa, sta facendo le bizze e non è ancora quello ideale.

Stando alle previsioni meteo, una fine-stra giusta per la partenza potrebbe però aprirsi tra questo sabato e giovedì della prossima settimana o al più tardi l'inizio di quella successiva. Siamo ancora nel campo dell'incerto, a questo proposito, ma nel frattempo ci siamo già preparati per prendere il via da Dakar il più velocemente possibile», ha infatti spiegato Andrea Rossi dalla capitale senegalese.



ANDREA ROSSI
L'aliseo, il vento che deve spingerci, sta facendo le bizze



Allora, ecco con le parole di Luca Tosi quel che hanno fatto i due nostri velisti: «A Dakar, in dicembre, siamo arrivati nella piccola baia dove si trova il Sunugal Hotel, che ci ha ospitati da quando siamo in Senegal. La baia è però costellata di piccoli scogli e il passaggio della diga foranea è molto stretto, motivo per cui sarebbe potuto essere difficile e anche pericoloso, scattare da lì per dare la caccia al record, soprattutto con il mare grosso. Perciò, la passata settimana abbiamo trasferito il nostro catamarano su un'altra spiaggia, ovvero quella del Cercle de la Voile d'Or, davanti alla

quale il mare non presenta nessun tipo di ostacolo».

Questo trasferimento è stato una sorta di piccola impresa, come è tornato a raccontare Andrea Rossi: «Innanzitutto, ci siamo organizzati con un carrello su cui mettere la barca, carrello che definire... improbabile è piuttosto eufemistico, visto che abbiamo dovuto modificarlo con travi in legno e altri materiali di fortuna. In seguito, abbiamo dovuto cercare un'automobile che avesse un gancio, in modo da poterlo trainare verso la nuova destinazione, e il solo veicolo che abbiamo trovato è stato un taxi. Comunque, siamo riusciti a trasportare J/ra 3-Wullschleger Group sulla strada, in un modo che da noi, in Europa, ci avrebbe garantito un immediato arresto da parte della polizia. Non fosse altro perché il carico sul carrello occupava anche una larghezza di 3,70 metri, oltre che essere lungo poco più di sei...».

Ma non è finita qui. La parola di nuovo a Luca Tosi: «Prima abbiamo raggiunto la baia di Ngor, che si trova subito dopo quella del Sunugal Hotel. Il passaggio per accedere alla spiaggia, situato tra le case dei pescatori locali, si è rivelato troppo stretto e ripido, senza contare che è in sabbia. Perciò, per l'ultimo tratto abbiamo dovuto rinunciare al taxi e il trasporto di carrello e catamarano è proseguito a forza di braccia e gambe. Ci hanno dato una mano una

quindicina di abitanti del luogo, ma subito si sono presentati altri problemi. Infatti, sette di loro si sono messi a spingere da una parte e gli altri otto da quella opposta, così che abbiamo vissuto una situazione da teatro dell'assurdo, prima di riuscire a far capire loro che c'era bisogno di un po' di coordinazione, per far giungere la barca in spiaggia. Dopo qualche discussione le cose si sono sistemate e quindi dobbiamo un bel grazie a questi improvvisati ma provvidenziali aiutanti».



LUCA TOSI
Abbiamo vissuto una situazione da teatro dell'assurdo



«Il giorno successivo - ha concluso Andrea Rossi - abbiamo rimontato l'albero del nostro catamarano e il resto dell'attrezzatura, lavorando tra pescatori, venditori di vario genere e bambini che strillavano a più non posso. Infine, abbiamo lasciato la baia di Ngor via mare e dopo aver navigato un po', finalmente siamo sbarcati sulla spiaggia del Cercle de la Voile d'Or. Tutta l'operazione è stata una faticaccia, ma adesso siamo pronti in tutto e per tutto per scattare, quando sarà il momento».

HOCKEY SU GHIACCIO

Derby equilibrato ma la vittoria è del Chiasso

■ CHIASSO Il Chiasso ha sconfitto il Bellinzona per 4-3 nel derby valido per la 5. giornata del mastroond superiore di Prima Lega. Alla prima azione, dopo soli 21", i GDT sono già in gol grazie ad uno dei tanti ex in pista, Joey Isabella. Il tempo di organizzarsi e i padroni di casa ottengono il pareggio con Patrick Incir. Il Chiasso concede poco spazio e i GDT riescono solo ad imbastire qualche azione di rimessa, comunque trovano Beltrametti sempre ben piazzato. Nella ripresa i GDT rientrano in pista più intraprendenti, ma vengono puniti dal Chiasso che si porta in vantaggio con Alessandro Baldi. A parti invertite rispetto alla prima frazione, chi subisce il gol trova il pareggio: Filippo Mengoni è abile a sorprendere Beltrametti nell'angolo sguarnito della sua gabbia su un perfetto invito di Schmid. Sul 2-2 il Chiasso accelera il gioco e proprio a metà match fallisce una ghiotta occasione. Atterro mentre è lanciato a rete, Edoardo Raimondi sbaglia il successivo rigore. In ogni caso i rossoblù trovano il punto del vantaggio prima della conclusione del periodo con il rientrante capitano Larghi, che riesce a superare l'estremo difensore ospite, Calanca, dopo che questi ha respinto i tiri di Yannic Celio e Patrick Incir. Il terzo periodo è il più entusiasmante e anche il più equilibrato. Al 47' il Chiasso trova con Yuri il suo quarto gol ma, ancora una volta, due marcature si succedono a breve distanza l'una dall'altra: 169" più tardi i GDT si rifanno sotto con Schmid e nei successivi dieci minuti solo un ottimo Beltrametti impedisce loro di raggiungere il pareggio.

HC Chiasso - GDT Bellinzona 4-3
(1-1; 2-1; 1-1)

Chiasso: Beltrametti; Aletti, Kühni, Consoli, Juri, Celio, Battostini, Christen, Balerna, Raimondi, Larghi, Vanetti, Zoppi, Grisi, Berkis, Mattioli, Incir, Zanetti, Baldi.

GDT Bellinzona: Calanca; Rogger, Mengoni, Figini, Cantamessi, Faretto, Schallerbetter - Masa, Ruspini, Isabella Joey, Juri, Bianchi, Cerinotti, Gianella, Schmid, Crivelli, Piemontesi, Rosselli, Margonar.

Marcatori: 0'21 Isabella (Masa, Ruspini) 0-1; 2'30" Incir 1-1; 24'52" Baldi 2-1; 28'25" Mengoni (Schmid) 2-2; 37'11" Larghi (Celio, Incir) 3-2; 47'00" Yuri (Raimondi) 4-2; 49'42" Schmid (Crivelli) 4-3

Penalità: HC Chiasso 2x2'; GDT Bellinzona 2x2'.

Altri risultati: Coira - Bülach 2-3 (d.r.), Winterthur - Dübendorf 2-1.

Classifica: 1. Dübendorf 5/35. 2. Winterthur 5/32. 3. Coira 5/29. 4. Bülach 5/28. 5. Chiasso 5/26. 6. Bellinzona 5/22.

LOTTO Numeri estratti
8 9 10 29 39 40
N. fortunato **4**
Prossimo jackpot **3.700.000.-**

Quote vincenti		N. fortunato		N. fortunato	
6+ n. fortunato	Nessun vincitore	4+ n. fortunato	340	Fr. 158.-	
6 numeri	1	4 numeri	1.715	Fr. 78,20	
5+ n. fortunato	7	3+ n. fortunato	5.005	Fr. 27,10	
5 numeri	35	3 numeri	28.740	Fr. 9,40	

toPLAY **10**
JOKER **404 093**
Prossimo jackpot **760.000.-**

Quote vincenti		N. fortunato	
6 numeri	Nessun vincitore		
5 numeri	Nessun vincitore		
4 numeri	6	Fr. 1.000.-	
3 numeri	108	Fr. 100.-	
2 numeri	1.216	Fr. 10.-	

Snowboard Via ai Mondiali: tre medaglie sono l'obiettivo

■ STONEHAM Oggi, sulle nevi canadesi di Stoneham, inizieranno i Mondiali di snowboard, che si concluderanno domenica 27 gennaio. Da parte rossocrociata l'obiettivo è di conquistare almeno tre medaglie, in occasione di questo appuntamento che costituisce una tappa di avvicinamento alle Olimpiadi di Sochi, che andranno in scena nel 2014. Certo, in campo elvetico si lamenta l'assenza dei forti Pat Burgener e Julie Zogg, l'uno ritrovatosi con un piede fratturato e l'altra operata a un ginocchio. Comunque, in seno alla folta delegazione rossocrociata, che è composta da 25 atleti, 14 dei quali sono uomini, non mancano gli elementi in grado di mirare al podio a Stoneham. Il primo a puntare in alto, per quel che riguarda i nostri, è Iouri Podlatchikov, che sogna di conquistare l'iride dell'half-pipe. Un obiet-

tivo sicuramente alla sua portata, anche perché il fortissimo statunitense Shaun White, in carriera due volte campione olimpico della specialità, dovrebbe rinunciare a questi campionati del mondo, così da potersi concentrare sugli X-Games. Grandi speranze sono riposte anche nella vallesana Patrizia Kummer, specialista dello slalom parallelo, in cui ha conquistato il bronzo ai Mondiali del 2009.

La Kummer si annuncia in forma, dopo che il passato fine settimana ha vinto in Coppa del mondo a Bad Gastein, in Austria e dove si è issata al comando della classifica generale. Ad ogni modo, vi sono pure altri rossocrociati che potrebbero conquistare una medaglia, come i fratelli Simon e Philipp Schoch, Christian Haller, sua sorella Ursina, Isabel Derungs, Sina Candrian, Simona Meiler ed Emilie Aubry.

Scherma Gli Europei per la Manz

I luganesi brillano in diverse competizioni nazionali e internazionali



IN LUCE
Carlotta Cimiotti, del CC Scherma SAL Lugano, si è distinta nello scorso weekend in Francia. (Foto Scolari)

■ A Bratislava, nella quinta prova di Coppa Europa Under 17 di spada femminile, la 16. enne Carlotta Manz, esponente del Club Lugano Scherma, è andata nuovamente a punti, cogliendo il 31. posto. Con questo piazzamento l'allieva di Franco Cerutti ha conquistato gli ultimi importanti punti per qualificarsi matematicamente per gli Europei che si svolgeranno in marzo a Budapest e per i Mondiali di Porec nel prossimo mese di aprile. Oltre a consolidare il suo ranking nazionale (n.1), la Manz ha migliorato pure quello europeo (43.).

Nel Circuito europeo di fioretto Under 17, Carlotta Cimiotti e Thibaud Mila, entrambi esponenti del Club Circolo scherma SAL Lugano, tra l'altro al primo

anno in questa competizione, si sono distinti ottenendo rispettivamente il 32. e 22. posto nella prova francese di Cabries. A Friburgo invece si è invece disputata la 6. prova del circuito nazionale giovani. A mettersi in bella evidenza sono stati due schermatori nella categoria under 13. Si tratta di Alessia Balmelli (SAL Lugano), allenata da Giulio Molteni, che ha conquistato la medaglia di bronzo (primo podio in carriera in una prova nazionale). Dopo un ottimo inizio, la Balmelli è riuscita ad issarsi fino in semifinale dove si è arresa alla ginevrina Gigli, vincitrice della competizione. Daiana Innocenti (Lugano Scherma) ha colto invece il 7. posto. Medaglia di bronzo (la seconda stagione) per Enrico Marziale

(Lugano Scherma), mentre Stefano Possi (SAL Lugano) ha chiuso la competizione al 5. posto. Infine i veterani del Club Lugano Scherma si sono imposti in tre prove riservate alle categorie Master. Servente a Friburgo Franco Cerutti ha vinto nella categoria Over 50 consolidando la sua leadership nel ranking nazionale in vista dei Mondiali di Varna.

Lucio Santini ha invece vinto nella categoria Over 40 riducendo le distanze in classifica generale sul leader, il lucernese Villiger. Nella terza prova nazionale di Lignone Sabbie d'oro Renzo Boisco (Lugano Scherma) si è imposto nella categoria Over 70 e si è avvicinato pure lui alla qualificazione per gli Europei di Terni e per i Mondiali di Varna.